

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

12/00 194596

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA C

LAZIO

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: Roma

 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Naz. Romano, Olearie
 settore 16 A scaffale alto

INV.

8738

OGGETTO: CAPITELLO CORINZIEGGIANTE

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Kircheriano

 DATI DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: I sec. d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo rosso

MISURE: H. cm. 10; largh. base cm. 8

STATO DI CONSERVAZIONE: sono spezzate le estremità dell'abaco e le parti aggettanti delle foglie.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 255704 L

DESCRIZIONE: Esempio di ridotte dimensioni pertinente allo schema di volute a U S (RONCZEWSKI, K., Variantes des Chapiteaux Romains 1923, Acta Universitatis Latviensis, pag. 132 fig. 13 D). I due terzi superiori del kalathos sono caratterizzati da una palmetta centrale che invade anche la gola dell'abaco sorretta da un lungo stelo che nasce dietro alla palmetta della prima corona. La corona inferiore è appunto costituita da 4 palmette che si dispiegano a ventaglio al centro di ogni faccia, semicoperte ai lati dall'acanto a lobi espansi lievemente mossi in cima. Ai lati del gambo centrale, al quale sono legati da un doppio collarino, altri 4 sottili steli, opposti e simmetrici, si articolano in un'ampia girale culminante in un bottone vegetale. Si nota una sorta di denaturalizzazione dell'ornato nel fatto che i due steli inferiori, al di sotto del nastro centrale, si prolungano in alto risalendo la superficie del kalathos sino all'estremità superiore dell'abaco, ormai fusi con l'intera superficie del capitello in un motivo a W. Si determina

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedito

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: ANGELA GALLOTTINI

DATA: 30/XI/86

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Rita Paris

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

di beni


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/0019h526	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA	INV. 8738
	ALLEGATO N. ...1.....			

così una sagoma che ha una fisionomia sua propria, meccanicamente collegata con gli elementi vicini, ma logicamente indipendente da quelli.

Sul piano di base c'è il foro per il perno.

Il gusto egittizzante del nostro capitello richiama nello stile il capitello in E. von Mercklin (Antike Figuratkapitelle, Berlin 1962) n. 619 b, foto 1188 (5-4 a.C.), ma anche il n. 27143 di questo Museo ed in generale costituisce una libera interpretazione degli elementi utilizzati nei capitelli italici e dell'Asia Minore già nel I sec. d.C. e di questo periodo deve essere anche il nostro esemplare.